

# l'Unità

**Risparmia**  
senza muovere un dito

Mondo

## Berlusconi da solo con Gheddafi



Cossiga, per quello che vale, sarebbe stato disposto a mandare in Libia pure la portaerei Garibaldi, tanto per fare scena con gli aerei che decollano. Perché la Libia ha il petrolio, il gas e insomma quello che ci serve. Perciò stop alle polemiche su Berlusconi in visita in pompa magna per il quarantennale della Rivoluzione libica. Il premier italiano non avrà molta compagnia. A festeggiare Gheddafi non ci saranno né Medvedev né Putin. E anche Sarkozy ha smentito notizie che lo davano in prossima partenza per Tripoli.

Pronta - e involontariamente imbarazzante - la precisazione del governo. «Le polemiche sulla presenza di Berlusconi in Libia sono inutili. Berlusconi

sarà a Tripoli il 30 agosto e non il primo di settembre», ha detto il sottosegretario agli esteri Alfredo Mantica. «Berlusconi sarà ospite di Gheddafi per il primo anniversario del nuovo trattato tra Italia e Libia. È cosa ben diversa dal 40esimo anniversario della rivoluzione di Gheddafi e i suoi colonnelli. In quel giorno ci saranno solo le Frece tricolori e non Berlusconi», ha aggiunto, come se le Frece fossero una rappresentanza privata e non il fiore all'occhiello dell'aviazione italiana.

In ogni caso il leader del Cremlino Dmitri Medvedev e il premier Vladimir Putin hanno fatto sapere di non avere in programma la loro partecipazione all'evento, previsto per il primo settembre prossimo, contrariamente a quanto filtrato da fonti libiche. Lo riferiscono fonti della presidenza e del governo russo. Medvedev, pur avendo ricevuto un invito, «non andrà in Libia» perché la sua agenda era già impegnata. Quanto a Putin, il suo portavoce Dmitri Peskov ha ricordato che «il primo settembre prossimo il premier sarà a Danzica per una visita già concordata precedentemente». Smentite anche dall'Eliseo. Sarkozy non sarà a Tripoli. Si ignora se manderà qualche corpo d'élite a rappresentare la Francia.